

I Promessi Sposi
Dentro l'opera

Macrosequenza 1
capitoli
I - VIII

Quel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti, tutto a seni e a golfi, a seconda dello sporgere e del rientrare di quelli



Don Abbondio



I Bravi di Don Rodrigo

Questo matrimonio non s'ha da fare, nè ora nè mai





Don Abbondio si confida con la serva Perpetua





Capitolo II

La tormentata
notte di Don
Abbondio



Nessun dorma...

- ◆ Cap II → notte di Don Abbondio
- ◆ Cap VIII → notte degli imbrogli
- ◆ Cap XVII → notte di Renzo
- ◆ Cap XXI → notte di Lucia e dell'Innominato
- ◆ Cap XXXIII → notte di Don Rodrigo

Ritratto di Renzo



Renzo a casa di Don Abbondio



Struttura dei dialoghi

1. Il primo colloquio Renzo e Don Abbondio sembra risolvere momentaneamente la questione → l'uso immorale della cultura a danno degli umili
2. Lo scambio di battute fra Renzo e Perpetua sembra riaccendere la situazione
3. Lo scontro verbale fra Renzo e l'anziano curato che provoca lo scandalo e genera nuove azioni → violenza nei rapporti come pratica quotidiana in Renzo che esercita minacciose pressioni nei confronti di Don Abbondio per estorcere la verità



Il matrimonio viene rimandato





Capitolo III

Appello alla Giustizia :
fallimento della giustizia civile
ed aspra condanna verso le
strutture sociali del tempo e
richiesta di una vera giustizia
per tutti

**Eroina
perseguitata:**
giovane che
viene insidiata
da uomini
potenti e mal
intenzionati

La Fede: la
fiducia verso la
fede (Fra
Cristoforo)





Lucia incontra
don Rodrigo e
conte Attilio

la scommessa

DOTTOR AZZECCA-
GARBUGLI

LE GRIDA





La Grida

la grida del **15 ottobre 1627** che intima pene severe a chi minaccia un curato (la lettura di questo documento ha dato a Manzoni l'idea del romanzo) e, scambiandolo per un bravo che ha commesso quel reato, gli spiega in cosa consisterà la sua difesa, ovvero: **cercare la protezione del mandante, intimidire il curato minacciato e mettere a tacere lo "sposo" che ha subito il sopruso, sovvertendo i termini stessi dell'idea di giustizia.** Al sentire il nome di don Rodrigo, poi, l'avvocato caccia via il giovane su due piedi.

TESTO
REGOLATIVO
PAG 76

*All'avvocato
bisogna
raccontar le
cose chiare: a
noi tocca poi
imbrogliarle*





FRA GALDINO A CASA DI AGNESE E LUCIA
IL MIRACOLO DELLE NOCI
RACCONTI E LEGGENDE POPOLARI

RENZO TORNA DALLE DONNE





Capitolo IV

Narrazione

- Biografia di Padre Cristoforo
- Gioventù
- Duello
- Conversione
- Festa del Perdono

Temi

- Ispirazione religiosa: valori della fede, carità e Provvidenza
- Denuncia dei malcostumi della società
- Carestia

Forme

- Flashback: vita di Padre Cristoforo
- Sequenza descrittiva

Fra Cristoforo

- ◇ Ordine dei Cappuccini
- ◇ Vive nel convento di Pescarenico
- ◇ Figlio di un agiato mercante
- ◇ Gioventù dissoluta fino al duello con un nobile
- ◇ Pentimento e presa dei voti
- ◇ Da quel momento dedica la sua vita ai poveri e ai deboli



La vita di
Padre
Cristoforo







La festa del perdono

Il pentimento di Fra Cristoforo

- Il giorno stabilito il palazzo era pieno di nobili, bravi, paggi, servitori e curiosi
- Fra Cristoforo entra con occhi bassi passando tra la folla
- Giunge davanti al padrone di casa che lo aspettava con aria superba
- Cristoforo si inginocchiò e gli chiese di perdonarlo in nome di Dio per l'omicidio del fratello
- Il signore turbato dalle sue parole si chinò e lo perdonò a nome di tutti

vv. 305 – 355 pag 100-101

Conclusione capitolo: l'arrivo a casa di Lucia





Capitolo V

Ricerca di Fra Cristoforo di una
soluzione per impedire il
matrimonio

Banchetto a casa di Don Rodrigo

Personaggi: comparsa diretta
dell'antagonista

La mentalità vana ed immorale dei
potenti e la morale cristiana

La guerra tra Francia e Spagna
(romanzo storico)

La carestia

Struttura

```
graph TD; A[Struttura] --> B[Consultazione promessi sposi con Fra Cristoforo]; A --> C[Il banchetto a casa di don Rodrigo]; B --> D[Casa degli umili]; B --> E[Fra Cristoforo Protagonista]; C --> F[Palazzo del potere]; C --> G[Don Rodrigo Antagonista];
```

**Consultazione
promessi sposi
con Fra
Cristoforo**

**Il banchetto a
casa di don
Rodrigo**

Casa degli umili

**Fra Cristoforo
Protagonista**

**Palazzo del
potere**

**Don Rodrigo
Antagonista**



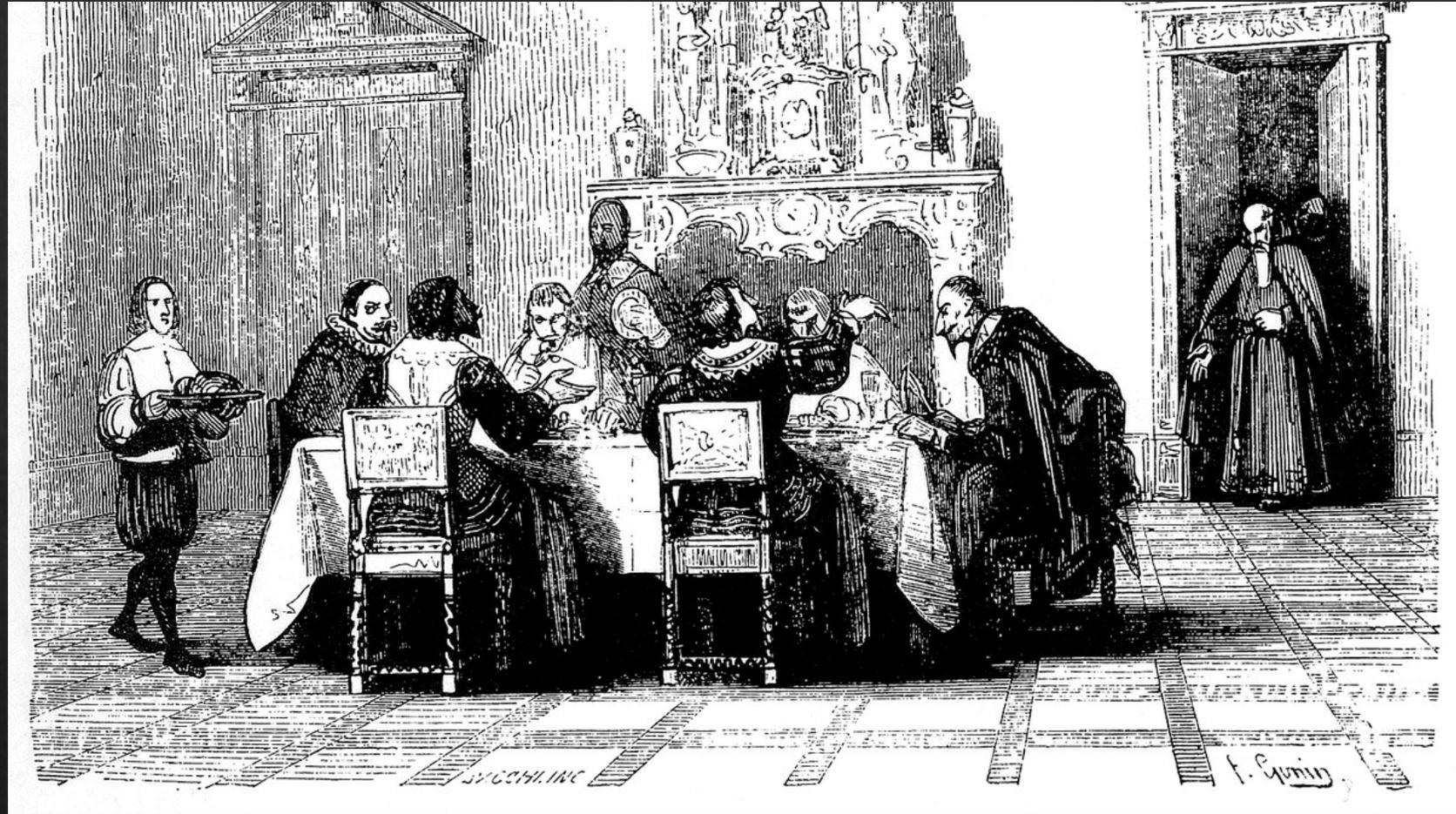


L'appello diretto al responsabile...



Le discussioni del banchetto

- ◆ La mentalità dei potenti: polemica nei confronti dell'immoralità dei loro pregiudizi e della loro vanità
- ◆ La guerra del Monferrato
- ◆ La carestia

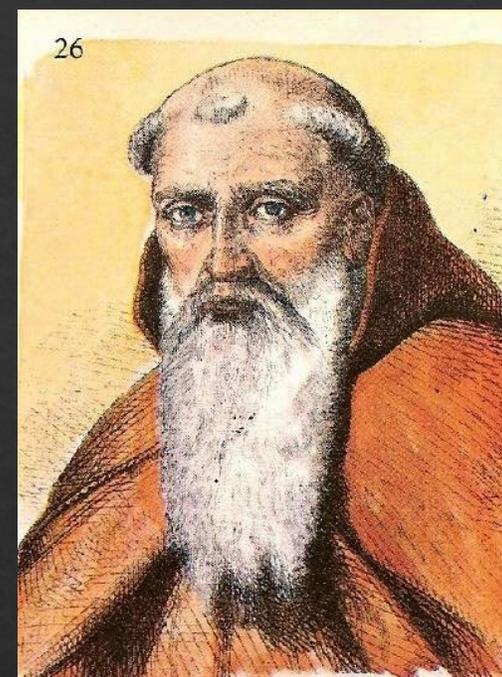


Fra Cristoforo e don Rodrigo si ritirano in colloquio privato



Ritratto di Don Rodrigo: non vi è una presentazione diretta bensì la messa in luce dei tratti della personalità tramite i segni di violenza e povertà morale di cui si circonda





Ambasciator non porta pena?
Pag 116-118



Capitolo VI

Il colloquio fra don Rodrigo e fra Cristoforo

Gli esiti di questo duello verbale annulleranno ogni speranza di una soluzione pacifica al problema:

- ◆ Cristoforo fa appello allo spirito di giustizia e alla vanità di uomo di fede; Rodrigo si contrappone costantemente al padre;
- ◆ Aperta dichiarazione di contrasto fra i due;
- ◆ Cristoforo subisce violenza verbale e minacce fino ad essere cacciato di casa.

In che posso ubbidirla?

Formula di cortesia
provocatoria

*Bada a chi sei davanti,
pesa le parole, e sbrigati*

Vv 1-4



A dramatic painting of Don Rodrigo, a character from 'Don Quixote'. He is depicted in a dark, moody setting, wearing a red and white outfit with a large white ruff. He has a beard and is looking intensely at the viewer with a wide-eyed, desperate expression. His right hand is raised to his face, and his left hand is clasped in front of him. The background is dark and textured, suggesting a night scene or a dimly lit interior. The overall style is characteristic of 17th-century Spanish Baroque painting.

Don Rodrigo

*«Ebbene, le (Lucia)
consigli di venire a
mettersi sotto la mia
protezione. Non le
mancherà più nulla,
e nessuno ardirà
d'inquietarla, o
ch'io non son
cavaliere»*

vv. 70-71



Il matrimonio a sorpresa



L'Osteria

Tonio e Renzo



Il «*matrimonio a sorpresa*» le opposte posizioni da di Agnese e di Renzo da una parte e di Lucia dall'altra

- ◇ Fallito il ricorso alla legge → *Avv. Azzecagarbugli*
- ◇ Fallito il tentativo di natura morale di padre Cristoforo con don Rodrigo
- Gli umili cercano una soluzione all'ingiustizia subita
- Agnese, rappresentante del ceto contadino e dell'intelligenza popolare
- *Pag 134 Vv. 209-212*

Capitolo VII-VIII

Intrighi e complotti

IN SINTESI

Narrazione

- Preparativi per il “matrimonio a sorpresa”
- Organizzazione del rapimento di Lucia
- Intervento di alcuni personaggi secondari: il conte Attilio, il Griso, l'oste

Temi

- L'inganno e l'ambiguità, contrapposti alla morale onesta e cristiana
- La morale rovesciata degli “antagonisti” di Renzo e Lucia

Forme

- Il *flash-back* (gli intrighi di don Rodrigo e il Griso)
- L'ellissi (dettagli dei preparativi del rapimento)
- La pausa (la descrizione della sera)

Narrazione

La trama

Preparativi di due eventi centrali della storia, che saranno narrati nel capitolo successivo:

- il "matrimonio a sorpresa", da parte di Renzo, Lucia e Agnese;
- il rapimento di Lucia, da parte di don Rodrigo.

I personaggi

Intervengono con ruolo da protagonisti alcuni personaggi secondari:

- il conte **Attilio**, maligno cugino di don Rodrigo;
- il **Griso**, violento capo dei bravi di don Rodrigo;
- l'**oste** della trattoria del paese.

Temi

INGANNO E AMBIGUITÀ

- Le azioni dei personaggi sono tutte ispirate dall'inganno e dall'ambiguità, perché hanno come fine due atti colpevoli e da nascondere: il matrimonio a sorpresa e il rapimento di Lucia.

FEDE E MORALE CRISTIANA

Ai pensieri e ai comportamenti ambigui dei protagonisti attivi del capitolo si contrappone la morale onesta e leale di Lucia e di fra Cristoforo, ispirata dalla fede cristiana. Ma in questo momento prevalgono le ragioni dell'inganno e della violenza.

IL CAPITOLO DEGLI INGANNI

- ◇ Nel capitolo vi si sviluppano trame parallele:
 - ◇ **i preparativi del matrimonio a sorpresa**
 - ◇ **il rapimento di Lucia**

Tutti i personaggi hanno comportamenti ambigui e nascosti: i promessi sposi che vogliono ottenere giustizia e don Rodrigo che vuole ottenere ciò che desidera, ad ogni costo.

I personaggi secondari e la morale rovesciata

- ◆ **Conte Attilio:** rappresenta, insieme a don Rodrigo, la morale del privilegio sociale, dell'orgoglio e dell'onore → provoca l'orgoglio di Rodrigo
- ◆ **Il Griso:** il capo dei bravi, rappresentante della morale negativa e della violenza fisica → attivo complice degli intrighi di Rodrigo
- ◆ **L'oste:** rappresenta la morale per interesse, asseconda e favorisce i bravi mentendo a Renzo

Personaggi apparentemente irrilevanti

- ◆ L'anziano domestico di don Rodrigo
- ◆ Il misterioso mendicante

Renzo e le donne decidono di tentare il “matrimonio a sorpresa”



Don Rodrigo organizza il rapimento di Lucia



Renzo e i bravi all'osteria



La partenza di Renzo e Lucia



Capitolo VIII

Fine I Macrosequenza

Il matrimonio di sorpresa



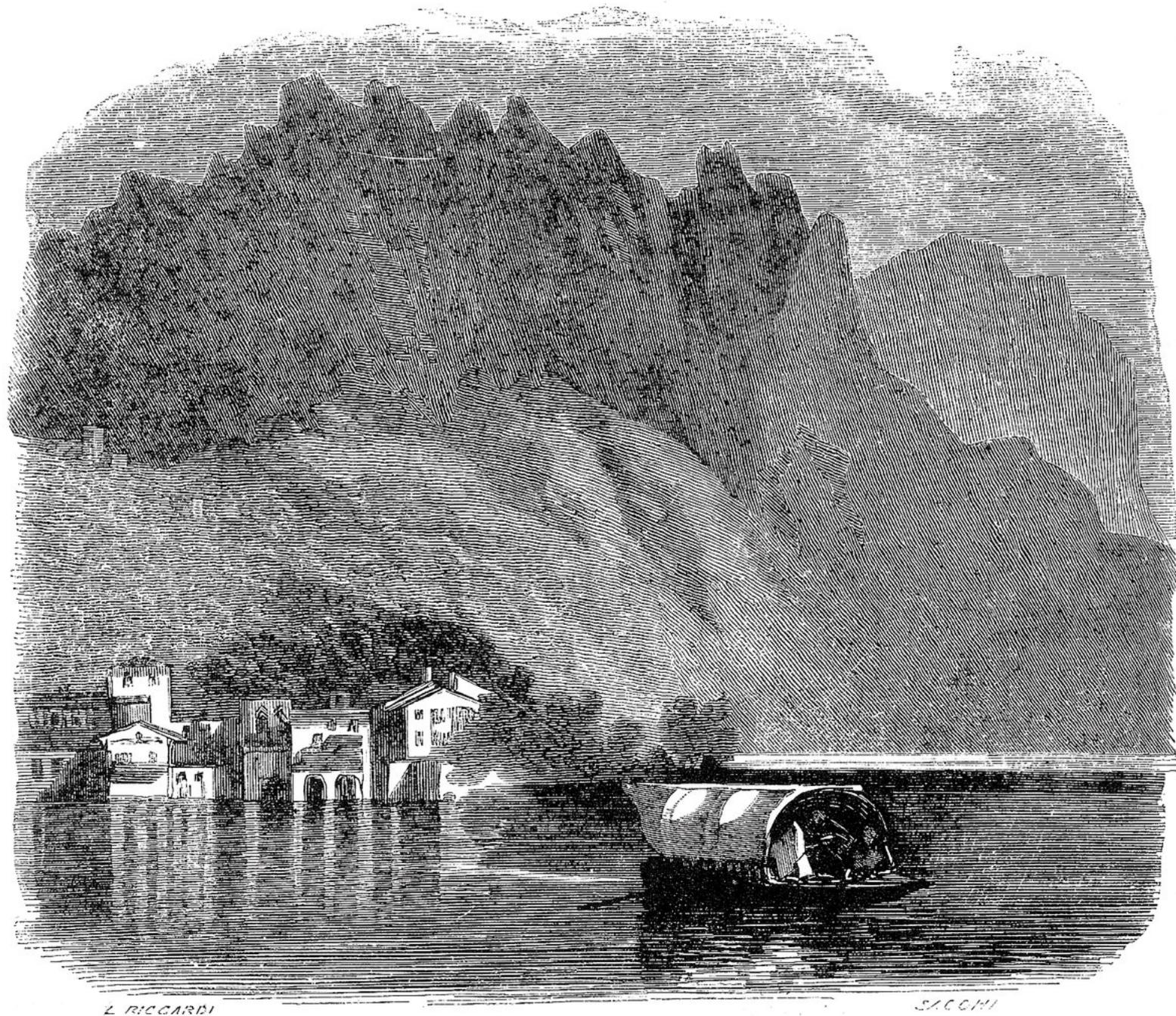
Il fallito rapimento di Lucia



Il paese in subbuglio



La partenza dei
Promessi sposi



L. RICCARDI

SACCHI

Addio monti



Questo matrimonio non s'ha da fare

Novembre 1628, piccolo paese sul lago di Como. Il matrimonio fra i «promessi sposi» Renzo e Lucia viene impedito con violenta intimidazione da don Rodrigo, signorotto del luogo. Dopo vani tentativi di contrapporsi al divieto, con l'aiuto di Agnese, madre di Lucia, e di fra Cristoforo, i due giovani sono costretti a fuggire dal paese. Giunti a Monza, si separano: Lucia troverà rifugio presso il monastero di clausura di quella città, mentre Renzo si avvia verso Milano.